

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 C. 4 D.LGS 175/2016 comprendente la RELAZIONE AI SENSI ART. 11 REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI GENOVA

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 come modificato con D.Lgs. 100/2017) ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico, di redigere annualmente una relazione sul governo societario da presentare all'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

La relazione sul sistema di governo societario di A.S.TER. S.p.A. è, pertanto, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito "TUSP").

Nei paragrafi che seguono si forniscono indicazioni in merito all'assetto di governo ed ai presidi adottati da A.S.TER. S.p.A. per la gestione dei rischi aziendali.

### INFORMAZIONI SOCIETARIE

A.S.TER. S.p.A. è una Società in house del Comune di Genova, che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento diretto di gran parte delle attività da svolgere (più dell'80% del fatturato), il controllo della qualità della amministrazione e, comunque, tutti i poteri ispettivi e di controllo, la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale. Il capitale sociale è pari ad € 13.048.000,00 i.v. suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da 10 €

É soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova.

# SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

A.S.TER. S.p.A. ha un sistema di governance tipico di una Società in house.

Il Comune di Genova, titolare dell'intero capitale sociale, esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dallo Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura designata nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio.

Allo scopo di agevolare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo economico - finanziario da parte del Comune, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, debbono assicurare che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali - quantitativi, siano conformi al Contratto di Servizio, alla Carta dei Servizi e, comunque, adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Il Contratto di Servizio prevede sanzioni nel caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali previsti nel contralto medesimo, sino alla possibilità di interruzione dell'affidamento dei servizi nei casi di maggiore gravità.

Passando agli adempimenti strumentali all'esercizio del controllo analogo, fatte salve le attività di rendicontazione già previste nel Contratto di Servizio, nonché le direttive impartite dal Comune di



Genova tramite il "Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate" e le relative linee guida, il Consiglio di Amministrazione riferisce alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale mediante relazione scritta almeno due volte l'anno.

Lo Statuto vigente è stato approvato in data 29 dicembre 2016 e recepisce le direttive del TUSP. Lo Statuto regola la nomina, la composizione, i compiti e i poteri degli organi societari, come di seguito indicato.

# a) Assemblea

Competenze, ruolo e funzionamento dell'Assemblea sono determinati dalla legge e dallo Statuto vigente.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'unico azionista, il Comune di Genova. All'Assemblea interviene l'Azionista unico cui spetta il diritto di voto. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento in Assemblea.

Sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- approvazione delle linee strategiche dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale ed indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- > nomina dell'Amministratore Delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;
- > contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- acquisizione e cessione di immobili per importi superiori a Euro 200.000 (duecentomila) che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea, o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000 (duecentomila), non compresi nei piani di intervento aziendali; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la sostituzione di macchinari/attrezzature o parti di essi necessari alla realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi il Consiglio ne dispone l'acquisizione con l'obbligo di riferire nella prima Assemblea dell'Azionista.

Per piani di intervento si intendono tutti i documenti programmatici della Società, approvati dall'Ente di appartenenza con il Documento Unico di Programmazione relativo all'anno di competenza.

In accordo a quanto stabilito nello Statuto, il Consiglio di Amministrazione provvede a ratificare gli ordini di acquisto superiori ad € 200.000 (duecentomila) riferiti alla gestione aziendale ordinaria e rientranti nell'ambito del Bilancio di Previsione.

# b) Consiglio di Amministrazione

È composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla normativa vigente in materia, e sono dotati di competenze adeguate. Il Consiglio è nominato dal Sindaco del Comune ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. La nomina degli Amministratori è avvenuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro vigenza. Gli amministratori sono rieleggibili a norma deirart.2383 del Codice Civile.

Il Consiglio è investito dei poteri di amministrazione previsti dalla legge e dallo statuto, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

I compensi vengono stabiliti dall'Assemblea con i limiti previsti dall'attuale normativa, e recepiscono la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.



La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare il rispetto nell'equilibrio fra i generi in conformità alla normativa.

A.S.Ter. S.p.A. quale in house providing dell'Ente di appartenenza, in ottemperanza al dettato dell'art. 11, comma 3, del TUSP, ha inoltrato alla Corte dei Conti il verbale di Assemblea afferente la composizione societaria in conformità alla resa ordinanza del Sindaco di Genova n.139-2019 del 30.4.2019, con la quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione.

# c) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due Sindaci Supplenti. Il Collegio è nominato dal Sindaco del Comune ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. La nomina dei Sindaci è avvenuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251.

I compensi vengono stabiliti dall'Assemblea con i limiti previsti dall'attuale normativa, e recepiscono la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi in conformità alla normativa.

Ad esso spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Il Collegio vigente è stato deliberato dall'Assemblea dell'Azionista in data 30 aprile 2019, dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

Il Collegio Sindacale è tenuto ad effettuare uno scambio periodico di informazioni con la Società incaricata della Revisione Legale dei conti.

# d) Società di revisione legale

In data 30 aprile 2019 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile alla Ernst Young S.p.A., società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro.

# e) CEO (Chief Executive Officer) – Capo Azienda

In data 3 febbraio 2020 sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione al CEO Ing. Antonello Guiducci, che resterà in carica sino al 31 dicembre 2022. Con l'insediamento di questa figura l'Azienda ha avviato un processo di ristrutturazione in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure.

# STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

# Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

La Società è dotata di un Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il Codice Etico definisce i valori aziendali e i principi generali di condotta.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, punta ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 ed a intensificare il sistema di controllo interno, al fine di ottimizzare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali e a sensibilizzare sui principi di trasparenza e correttezza.



Nel corso del 2020 è stata approvata una nuova struttura organizzativa e sono state riformulate le deleghe gestionali al C.E.O., ai Dirigenti ed ai Responsabili di Settori sia Amministrativi che Tecnici con l'individuazione dei rispettivi poteri di spesa.

La sostanziale ristrutturazione organizzativa della Società, ha reso opportuno differire l'approvazione del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, al fine di adeguare gli strumenti regolatori alla nuova struttura aziendale, effettuando una nuova mappatura dei processi aziendali e delle connesse aree di rischio.

# Organismo di Vigilanza

Ai fini del funzionamento e dell'osservanza del Modello, nonché a garanzia dell'aggiornamento dello stesso, è stato istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 un Organismo di Vigilanza.

Dal 1° gennaio 2018 e sino al 24 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza era composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli. Il 25 febbraio 2020 è stato designato il nuovo Organismo di Vigilanza (divenuto monocratico) con la nomina dell'Avv. Andrea Garaventa.

Tale organismo è dotato di un autonomo potere di iniziativa e controllo dei rischi connessi alla normativa ex D.Lgs. n. 231/01.

# Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A.S.Ter. S.p.A. è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in conformità alle prescrizioni di cui alla Legge 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013, al D.Lgs. n. 39/2013 e alle Determine ANAC.

Attualmente è vigente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2021. Il documento è pubblicato sia nella intranet aziendale sia sul sito istituzionale della Società, <a href="www.aster.genova.it">www.aster.genova.it</a> ed è oggetto di aggiornamento annuale. Coadiuvato dai Referenti delle singole Unità Organizzative, l'RPCT coordina le attività individuate e programmate a presidio delle aree sensibili nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021.

L'attività di Risk Assestement viene effettuata mediante l'individuazione e la valutazione dei rischi anche sotto il profilo della Legge 190/2012 e s.m.i., pertanto, l'RPCT mediante una visione completa dei rischi aziendali, ha modo di programmare misure il più possibile adeguate alla prevenzione concreta, sia dei reati ex D.Lgs. n. 231/01, che dei reati ex legge n. 190/12. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, monitora, inoltre, gli accessi civici ed eventuali procedimenti di wistleblowing. Con riferimento a tali ultimi entro il 31/12/2021 verrà adottata apposita procedura aziendale, così come anche previsto dal PTPCT 2021-2023 che terrà conto degli sviluppi normativi legati al recepimento della Direttiva Europea 2019/1937 e dell'eventuale introduzione di un sistema informatizzato delle segnalazioni

L'RPCT redige e pubblica sul sito web aziendale, come da istruzione ANAC, una Relazione annuale.

Tutti i dipendenti partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel Piano, segnalando fattispecie di illecito e personali situazioni di conflitto di interesse. La violazione, da parte dei dipendenti della Società, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce possibile illecito disciplinare.

Tenuto conto della riorganizzazione aziendale, intervenuta nel corso del 2020, in data 14 dicembre 2020, è stato nominato il nuovo RPCT nella persona dell'Avv. Gaia De Giovanni. Il nominativo del Responsabile è pubblicato, con adeguata evidenza, sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente" è ed stato tempestivamente comunicato all'ANAC.

A.S.Ter. S.p.A. in data 15/09/2020 ha nominato il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), individuato nella figura dell'Ing. Mauro Grasso. L'OIV monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici



amministrativi. Il nominativo del componente l'Organismo è pubblicato, con adeguata evidenza, sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente".

# Sistema di gestione integrato Qualità e Sicurezza

La Società si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi;
- EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGI è costituito da: N° 43 documenti di sistema, N° 130 tra procedure ed istruzioni operative, (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

La Società si è dotata della Certificazione OT24 relativamente alla tematica "Sicurezza".

La Società si è inoltre dotata, in conformità alla norma EN 13108-1:2006, del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685). Si è provveduto inoltre ad aggiornare le Schede di valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti.

E' stato aggiornata anche la Valutazione al rischio rumore e vibrazioni.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società ha effettuato la valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che viene aggiornata in previsione di variazioni o per prevenire l'insorgere di potenziali criticità. Ultimo aggiornamento: 18/12/2020.

# Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 193 e 230 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'All. N° 1 della PO-18.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti").

La Società è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio - con l'identificativo N° GE01271

Inoltre ha acquisito anche l'iscrizione alla Cat 1, Classe F, sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".

Lo stabilimento di produzione del Conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)".



Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: www. Astergenova.it/i nostri servizi/produzione/Dop.

# Sistema di controllo interno

La Società è dotata di un sistema di controllo interno. In data 12 agosto 2014 è stato comunicato al Comune di Genova il nominativo del soggetto incaricato del controllo interno nella persona del Dirigente responsabile dei Servizi Gestionali Giuseppina Vallone.

A.S.Ter., come Società in House del Comune di Genova, è soggetta al Controllo Analogo, attività che viene coordinata e monitorata tramite il "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova" (ultimo aggiornamento con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2015).

La società, come previsto dal TUSP, ha effettivamente destinato più dell'80% della propria attività nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova, ed infatti nel corso dell'esercizio 2020 i ricavi verso l'ente controllante hanno superato il 96 per cento del fatturato totale.

La Società è inclusa nell'area di consolidamento del bilancio Comunale. Con periodicità trimestrale vengono redatte situazioni economiche e finanziarie di previsione e a consuntivo, predisposti report ed informative sul costo del personale dipendente, e trasmessi al Comune di Genova mediante l'utilizzo di un programma gestionale della Direzione delle Società Partecipate denominato "Cruscotto".

Ogni anno il Comune di Genova assegna ad A.S.Ter. obiettivi trasversali e specifici inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP). L'avanzamento degli obiettivi viene costantemente monitorato dalla C.A. tramite un programma denominato "Gzoom". Il programma è stato implementato da una serie di indicatori di servizio e indicatori prestazionali che vengono aggiornati con cadenza annuale.

Con la redazione del bilancio consuntivo di fine anno e la relazione economico-finanziaria semestrale, A.S.Ter. predispone una serie di indicatori che consentono di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario aziendale. A partire dall'esercizio 2018 questa rendicontazione avviene trimestralmente (monitoraggio), ma il Comune di Genova ha manifestato l'intenzione di riceverla con cadenza più ravvicinata.

A partire dal 2020 viene predisposta con cadenza mensile una relazione da presentare in occasione di incontri di verifica con il Sindaco e l'Assessore di riferimento. La relazione tratta i seguenti aspetti: criticità esogene con ricadute sull'Azienda (ad esempio emergenza Covid), organizzazione e risorse umane (presenze, assenteismo, assunzioni, organigramma), produzione (ore ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria), economics (conto economico e cash flow del periodo, avanzamento rispetto al budget), evidenziazione dei principali interventi manutentivi in corso e delle relative criticità, elencazione degli interventi effettuati ed programmati per Settore di attività.

Per quanto concerne il Controllo di Gestione interno, questo è strutturato per ricevere tutte le informazioni sui costi e ricavi aziendali per settore di produzione, centro di costo (imputati in base alla loro origine) e per commesse (imputati in base alla loro destinazione). L'U.O. Controllo di Gestione elabora una reportistica con cadenza mensile riportando il consuntivo di ogni singola commessa in termini di costi e ricavi. Un primo controllo sul conto economico di commessa è fatto direttamente da questo ufficio che verifica gli eventuali scostamenti dal budget. In caso di evidente sbilancio tra ricavi e costi, l'ufficio contatta il responsabile di commessa per verificarne le cause e



per individuare eventuali errori e/o omissione nella contabilizzazione. Il report è, in ogni caso, inviato a tutti i Responsabili di Commessa in modo che effettuino un controllo su costi e ricavi imputati; tale passaggio consente una verifica sulla correttezza e completezza dei dati.

Nel corso dell'esercizio 2020 con procedura già integrata nel Sistema Qualità in data 28/02/2020 (PO-36), è stato implementato l'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter. in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.

Periodicamente l'Ufficio Controllo di Gestione effettua una quadratura tra i dati della contabilità analitica con quelli della contabilità generale.

La struttura effettua inoltre un attento monitoraggio circa l'andamento degli obiettivi DUP, unitamente all'implementazione della reportistica volta al controllo strategico delle Società Partecipate del Gruppo Comune di Genova.

# MISURAZIONE DEL RISCHIO CRISI AZIENDALE

Nelle more della elaborazione di ulteriori e più sofisticati strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale, A.S.Ter. presenta, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, i risultati di una serie di indicatori, scelti fra quelli ritenuti più significativi, volti ad individuare e segnalare in via preventiva le "soglie di allarme". L'Azienda li utilizza da diversi anni al fine di monitorare l'andamento della gestione e verificare predittivamente l'eventuale sussistenza di profili di rischio aziendale a fronte dei quali adottare adeguati provvedimenti correttivi e dare tempestiva informazione all'Assemblea del Socio Unico.

ROI (Return On Investment)	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Reddito operativo	260.839	308.996	-702.824	-2.048.828	-557.440	
Capitale Investito Netto	16.940.704	15.830.454	22.654.344	16.703.505	18.593.102	
ROI:	1,54%	1,95%	-3,10%	-12,27%	-3,00%	8%
EBIT (Earnings Before Interest and Tax)	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	
Reddito operativo	260.839	308.996	-702.824	-2.048.828	-557.440	
+ Altri ricavi	107.391	58.629	1.013.626	1.350.390	327.537	
- Oneri diversi	-211.784	-273.059	-235.270	-246.476	-244.910	
EBIT:	156.446	94.566	75.532	-944.914	-474.813	> 0
*						



Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.650.857	16.558.779	16.552.516	18.526.117	16.418.834	
Attivo Imm. Netto	9.995.852	10.172.531	10.895.572	11.524.118	14.292.034	
Indice:	166,58%	162,78%	151,92%	160,76%	114,88%	> 100%
Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.650.857	16.558.779	16.552.516	18.526.117	16.418.834	
Capitale investito	29.244.784	32.897.445	36.015.103	29.575.508	37.345.391	
Indice:	56,94%	50,33%	45,96%	62,64%	43,96%	> 30%
Rapporto di Indebitamento	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	12.593.927	16.338.666	19.462.587	11.049.391	20.926.557	
Totale attivo	29.244.784	32.897.445	36.015.103	29.575.508	37.345.391	
Indice:	43,06%	49,67%	54,04%	37,36%	56,04%	< 70%
Indice di Liquidità Secondario	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	17.991.259	21.559.341	23.793.505	16.880.320	21.903.657	
Passività Correnti	9.062.335	12.388.125	14.980.352	6.342.991	12.404.167	
6						
Indice:	198,53%	174,03%	158,83%	266,13%	176,58%	> 120%
Capitale Circolante Netto Finanziario	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	878.732	3.728.325	47.736	1.822.612	714.379	
+ Liquidità differite	17.147.770	17.880.741	23.767.197	15.074.538	21.215.244	
+ Rimanenze	1.135.184	1.017.888	1.195.650	1.034.024	985.082	
- Passività correnti	-9.062.335	-12.388.125	-14.980.352	-6.342.991	-12.404.167	
Totale:	10.099.351	10.238.829	10.030.231	11.588.183	10.510.538	> 0



Costo del Lavoro su Ricavi	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	
Costo per il personale	16.069.140	16.134.361	16.342.554	16.900.619	18.251.589	
Ricavi delle vendite	31.080.688	32.374.760	31.903.616	29.107.888	32.259.580	
Indice:	51,70%	49,84%	51,22%	58,06%	56,58%	
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	
Valore aggiunto operativo	17.615.348	17.630.350	18.645.626	18.265.083	19.372.198	
Numero medio di dipendenti	346	344	335	338	361	
Indice:	50.911	51.251	55.659	54.039	53.663	

La maggior parte degli indicatori individuati rilevano un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Il reddito operativo si riduce di poco a confronto con l'esercizio precedente, ma risulta sempre positivo rispetto agli esercizi 2018-2017-2016.

Migliora ulteriormente l'incremento dell'EBIT e l'indice di struttura primario risulta in linea con i precedenti esercizi.

Diminuisce il rapporto di indebitamento e migliora l'indice di liquidità secondario: risultato che deriva da una ottimizzazione della gestione finanziaria a seguito delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2020. La Società ha potenziato l'attività di rendicontazione lavori, con la creazione di un Ufficio Programmazione e Contabilità Lavori a supporto di tutti i Tecnici aziendali interessati da questa fondamentale funzione.

Per quanto riguarda il personale dipendente, sono costanti i valori degli indicatori sul rapporto costo del lavoro e fatturato, e valore aggiunto per dipendente. Nel corso del 2020 si è proceduto al completamento del turn-over 2019 e il totale reintegro di quello del 2020 aumentato di n. 4 unità per sviluppo.

Sulla base dei risultati dell'attività di verifica e valutazione condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 c.2 e 14, cc.2,3,4,5 del D.lgs. 175/2016, l'Organo Amministrativo rileva l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi aziendale, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata.

# Rischi finanziari

Per far fronte ai deficit di liquidità, la Società si è avvalsa, fino a maggio 2020, di un'apertura di credito di €mgl. 6.000 concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. In sostituzione, da giugno 2020 si avvale di un'apertura di credito di €mgl. 8.500 concessa da Ifitalia SpA e da utilizzarsi con le modalità di factoring (utilizzato al 31.12.2020).

Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 3.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.2020).

Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il



corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2020 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

# Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

### Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

# Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 3 marzo 2021 con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 il Bilancio di Previsione ed il Piano degli Investimenti 2021/2023. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2021 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nella Relazione Previsionale Aziendale.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 del Comune di Genova è stata anche approvata la Relazione Previsionale Aziendale di A.S.Ter., che contiene il Budget 2021/2023 ed il Piano dei Fabbisogni di risorse umane.

In particolare, in merito al Piano dei fabbisogni, sono stati concordati con l'Azionista il completo turn over del 2021.

L'esercizio 2021 è iniziato e prosegue in piena continuità con il precedente. In particolare, la Società prosegue il processo di ristrutturazione, in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure, avviato con l'esercizio presedente ed il cui pieno consolidamento è previsto nel corso del 2022.

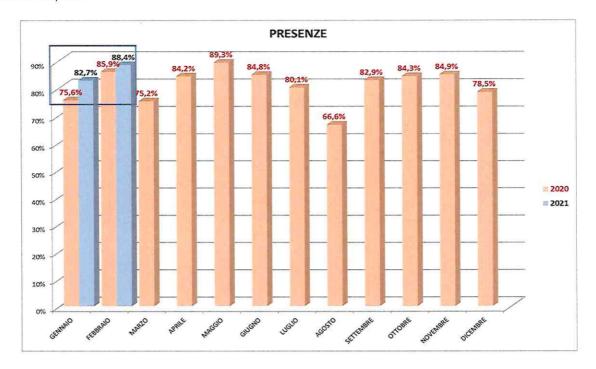
In accordo con l'Azionista è stata ribadita la mission aziendale: "svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibili, a prezzi comparabili con quelli di mercato", e sono state definite le aree di intervento: opere stradali, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, in ogni zona della Città, con particolare attenzione al verde, che deve diventare parte integrante del "Biglietto da Visita" della Città.

È stata, quindi, progettata una nuova struttura organizzativa, che si realizzerà pienamente nel corso dell'anno, anche a seguito della quiescenza di risorse di primo piano.

A seguito dell'emergenza Covid-19 la Società continua ad operare nel pieno rispetto del quadro normativo in continua evoluzione e della sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini, predisponendo tutte le misure previste dai DPCM che si sono succeduti sino ad oggi. E' stato aggiornato il Protocollo di Emergenza per la gestione di situazioni particolari su cui il legislatore non fornisce indirizzi: 1) gestione dei "non negativizzati" dopo 21 giorni di malattia, 2) gestione dei contatti di primo e secondo livello; 3) gestione dei casi con famigliare in quarantena.



Nonostante alcuni casi positivi nelle varie sedi territoriali le presenze nei primi mesi del 2021 sono state superiori rispetto allo stesso periodo del 2020 in assenza di COVID: Gennaio 82,7%, Febbraio 88,4%.



La verifica dell'andamento economico del l° bimestre supporta la valutazione di cui sopra.

Alla luce dell'approvazione del Bilancio 2021/2023 del Comune di Genova e dei finanziamenti in esso stanziati per A.S.Ter., nonché di tutte le considerazioni esposte sulla gestione della Società, si ritiene confermato il budget 2021.

Genova, 8 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Enrico Vergani